

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE E CO-GESTIONE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 55 E 56 DEL D.LGS. 117/2017, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO VIVERE INSIEME PER LA VITA AUTONOMA DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXII

RICHIAMATI

-la Delibera di Giunta Comunale n. 203 del 22/06/2026 con il quale si dà mandato al Dirigente del 3^a settore del Comune di Ascoli di procedere con una procedura di co-progettazione ai sensi degli artt. 55 e 56 del dlgs 177/2017 per la realizzazione del Progetto "VIVERE INSIEME" per la vita autonoma di persone con disabilità residenti nell'Ambito Territoriale Sociale XXII da realizzarsi anche attraverso attivazione di procedura di co-programmazione, co-progettazione e co-gestione.

-la Determina del Responsabile N^o 3636 del 06/09/2026 con la quale si approvano i relativi atti;

PREMESSA

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

L'ATS XXII, in attuazione della propria programmazione in tema di azioni volte alla realizzazione di azioni per la sostenibilità sociale e l'inclusione ed in esecuzione degli atti sopra richiamati indice una procedura di co-progettazione ex artt. 55 e 56 dlgs 117/2017.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-programmazione, co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'Ambito Territoriale Sociale XXII, con ente capofila il Comune di Ascoli Piceno, e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente

l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione delle proposte progettuali presentate dagli interessati.

ART.1 OGGETTO, OBIETTIVI GENERALI E DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva e la relativa esecuzione delle azioni relative al progetto VIVERE INSIEME e conseguentemente all'attivazione di un accordo di collaborazione in forma di Convenzione con un ente del terzo settore capofila del progetto, per la realizzazione delle stesse.

I destinatari del progetto sono persone con disabilità fisica, sensoriale, cognitiva e/o psichica, in carico ai Servizi sociali territoriali e/o all'UMEA e/o al DSM, residenti o domiciliati nei Comuni dell'ATS XXII, per le quali sia ritenuto appropriato un percorso di vita autonoma in contesto abitativo supportato.

L'individuazione dei beneficiari avverrà sulla base di una valutazione congiunta tra servizi sociali, servizi sanitari e soggetti gestori, mediante la predisposizione di un progetto individualizzato condiviso e sottoscritto dai soggetti interessati, nel rispetto della volontà della persona e, ove necessario, del supporto familiare o giuridico previsto dall'ordinamento.

Il numero massimo dei destinatari è fissato in 10 persone, da ospitare nei due appartamenti siti in Via Tucci 3 ad Ascoli Piceno messi a disposizione dal Comune di Ascoli Piceno, secondo criteri di compatibilità e sostenibilità gestionale.

ART. 2 ATTIVITÀ

La co-progettazione dovrà definire in modo condiviso il modello gestionale dei due appartamenti, siti in Via Tucci 3 ad Ascoli Piceno individuando le attività necessarie per garantire una convivenza stabile, sicura e orientata all'acquisizione di abilità di autonomia personale e domestica. In particolare, dovranno essere previste azioni di supporto nella gestione della vita quotidiana, nella cura di sé, nell'organizzazione degli spazi, nella preparazione dei pasti, nella gestione del tempo libero e nella socializzazione.

Dovranno inoltre essere assicurati il coordinamento con i servizi sociali e sanitari territoriali, la definizione delle modalità di accesso e dimissione, la predisposizione di strumenti di monitoraggio e valutazione, nonché l'attivazione di incontri periodici di verifica tra i soggetti della rete progettuale.

Il progetto dovrà essere sviluppato secondo un approccio flessibile, personalizzato e multidisciplinare, in modo da adattarsi ai bisogni dei singoli beneficiari e consentire eventuali rimodulazioni in corso d'opera.

Le modalità e le azioni per realizzare il progetto soprarichiamato saranno concordate e definite nei tavoli di co-progettazione che si terranno successivamente.

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo settore, come definiti dalle seguenti disposizioni normative: art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore"; art.

1, comma 5, della legge n. 328 del 2000; art. 2 del DPCM del 30 marzo 2001, in possesso dei requisiti previsti dal Codice del Terzo settore e regolarmente iscritti al RUNTS, singolarmente o in forma associata.

I soggetti interessati debbono possedere adeguata esperienza nella gestione di servizi e interventi rivolti a persone con disabilità, in particolare con riferimento ai percorsi di autonomia abitativa, all'inclusione sociale, al supporto educativo e all'accompagnamento alla vita indipendente.

I soggetti interessati si debbono impegnare a formalizzare un'Associazione temporanea di scopo indicando un Ente capofila.

Inoltre dovranno mantenere le caratteristiche operative della stessa compagine anche nella fase successiva. (potranno essere ammesse modifiche alla rete partenariale dietro valutazione ed autorizzazione dell'Ambito Territoriale Sociale XXII).

Saranno valorizzate le competenze di rete, la capacità di collaborazione con i servizi pubblici territoriali, la disponibilità di figure professionali qualificate e l'idoneità organizzativa a garantire continuità, qualità e sostenibilità degli interventi.

I soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

requisiti di ordine generale:

- essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D.Lgs. 117/17, e svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;
- assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 analogicamente applicati alla presente procedura per quanto compatibili ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione

contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;

- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti da ciascuno dei componenti.

requisiti di ordine speciale:

- a) comprovata esperienza di almeno **12 mesi (anche non consecutivi)**, maturata nel quinquennio precedente la data di scadenza delle candidature di cui al presente avviso, nella gestione e attuazione di servizi/interventi inerenti le attività che si andranno a realizzare;
- b) avere sede operativa all'interno del territorio provinciale o impegnarsi ad aprirne una qualora si realizzi la co-progettazione presentata;

I requisiti di ordine speciale di cui ai punti A e B (requisito di capacità tecnica) devono essere soddisfatti da ciascuno dei singoli componenti dell'ATS.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti, richiesti così come sopra illustrato, è causa di esclusione dalla selezione/procedura di cui al presente avviso.

Si precisa che ciascun ETS, singolo o associato, può presentare una sola domanda di partecipazione relativa alla presente procedura.

ART.4 AMBITO TERRITORIALE E DURATA DEL PROGETTO

Le attività del progetto dovranno essere realizzate nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale XXII a partire dalla sottoscrizione della Convenzione e **concludersi entro 36 mesi** salvo eventuale proroga espressa e sottoscritta.

Eventuale proroga di un anno è prevista in caso di rifinanziamento degli interventi previsti.

ART. 5 RISORSE E COMPARTECIPAZIONE

Il Comune di Ascoli Piceno, quale ente capofila dell'ATS XXII, mette a disposizione gratuitamente due appartamenti siti in Via Tucci 3 -Ascoli Piceno- destinati allo svolgimento del progetto, per un valore annuo stimato pari ad **euro 21.528,00** oltre alla copertura delle utenze, per un valore annuo stimato pari ad **euro 5.000,00**. Tali apporti costituiscono co-finanziamento in natura e rappresentano un contributo essenziale alla sostenibilità economica dell'iniziativa.

I costi relativi alla gestione del progetto individuale (ad es. assistenza, vitto, pulizie, accompagnamento e gestione ordinaria della permanenza negli appartamenti) saranno sostenuti dagli utenti secondo rette determinate in modo condiviso tra gli enti del Terzo settore, l'ATS XXII e gli stessi beneficiari, sulla base della puntuale quantificazione dei costi effettivi del servizio.

Tali rette dovranno avere esclusiva funzione compensativa delle spese sostenute, con espressa

esclusione di margini di utile o di finalità lucrative in favore degli enti gestori.

Gli enti del Terzo settore partecipanti potranno apportare ulteriori risorse organizzative, professionali e strumentali, purché esplicitate nel progetto e coerenti con la natura collaborativa della procedura di coprogettazione.

Si prevede sin da ora una compartecipazione da parte degli enti del terzo settore pari al 5% della proposta.

La **compartecipazione economica** a carico degli Enti del Terzo settore, pari al 5% del valore complessivo della proposta progettuale, **sarà dovuta** esclusivamente nel caso in cui il progetto venga effettivamente avviato e a condizione che sia raggiunto il numero minimo di utenti indicato nel progetto stesso e ritenuto necessario per garantire la sostenibilità tecnico-organizzativa dell'intervento.

In assenza di tali condizioni, la compartecipazione del 5% non sarà dovuta, non potendo configurarsi l'effettiva attivazione del servizio né la correlata necessità di copertura dei costi.

Gli Enti del Terzo settore partecipanti possono concorrere alla copertura della quota di compartecipazione progettuale anche mediante valorizzazione economica dell'attività resa dai propri volontari, quale apporto in natura, purché tale attività sia coerente con le azioni progettuali, risulti effettivamente svolta e sia adeguatamente tracciata mediante registri, prospetti orari o altra documentazione equivalente.

Il soggetto individuato è responsabile unico nei confronti dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

Si indica sin da ora che in caso di finanziamenti da parte del Ministero delle Politiche Sociali, della Regione Marche o da altre istituzioni pubbliche o private dedicati alle tematiche sopra riportate, l'Ambito Territoriale Sociale XXII potrebbe decidere di contribuire al pagamento di parte dei servizi erogati o quale contributo alla retta versata dai beneficiari

ART 6 PROGETTO DI VITA

Per ciascun beneficiario dovrà essere predisposto, ai sensi del D.Lgs. 62/2024, un progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, costruito in modo condiviso con la persona interessata, i servizi sociali e sanitari competenti, gli eventuali familiari o soggetti di supporto e gli enti gestori, quale strumento fondamentale per l'individuazione degli obiettivi, dei sostegni, delle modalità attuative e delle successive verifiche del percorso di autonomia

ART 7 MONITORAGGIO

L'ATS XXII assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'Ente attuatore, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'Ente attuatore il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

La sede per la revisione, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento, utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, è rappresentata dal Tavolo di co-progettazione, in quanto utile a definire quanto necessario e/o utile per la modifica del progetto, anche con riferimento alla durata ed in caso di proroghe e di disponibilità di risorse economiche

ulteriori.

ART 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire la propria istanza unitamente agli allegati richiesti entro le **ore 12:000 del 15 ottobre 2026** secondo le seguenti modalità:

- sottoscritti digitalmente o con firma autografa in mancanza di firma digitale dal/i Rappresentante/i Legale/i o suo delegato;
- nell'oggetto deve essere indicato *“AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DEL PROGETTO VIVERE INSIEME PER LA VITA AUTONOMA DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXII”*

Le istanze dovranno essere formulate come segue, utilizzando i modelli allegati e seguendo le indicazioni in essi contenuti:

- **Allegato A: Istanza di partecipazione**

In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/partenariato l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/partenariato (costituiti o costituendi) e individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore/i per ciascuna delle attività proposte. La proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione.

- **Allegato B: Modello per la proposta progettuale**

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da ciascun partner.

- **Allegato C: Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti**

L'allegato C dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante/delegato del soggetto proponente. la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun partner.

- **Allegato D: Dichiarazione sulla titolarità effettiva per Enti Privati e sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del Titolare effettivo**

La dichiarazione di cui all'allegato D dovrà essere sottoscritta da ciascun partner.

- **Allegato E: Dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS**

La dichiarazione di cui all'allegato E dovrà essere sottoscritta da ciascun partner.

Pena di inammissibilità, alla documentazione trasmessa in sede di candidatura dovranno essere allegati, per tutti gli ETS proponenti:

- Copia dello statuto e dell'atto costitutivo

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e degli eventuali allegati richiesti.

Tutta la documentazione dovrà pervenire entro il termine di cui sopra:

tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di Ascoli Piceno,

ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale XXII: comune.ap@pec.it

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna. Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. L'Ambito Territoriale Sociale XXII si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Eventuali informazioni di ordine generale, **ENTRO E NON OLTRE 5 GG PRIMA DELLA SCADENZA DEL BANDO**, possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica d.fanesi@comune.ap.it oppure al seguente numero telefonico 3896458895

ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il punteggio relativo alla Proposta verrà assegnato come segue:

LETTERA	Criterio	Punteggio
A	Descrizione degli obiettivi DI INCLUSIONE	30
B	Descrizione delle attività	30
C	Descrizione dei risultati attesi	25
D	Azioni di sensibilizzazione sul territorio dei temi del presente progetto attraverso l'uso dei mezzi di comunicazione	10
E	la compartecipazione obbligatoria pari al 5% per ogni maggiorazione di 1.000,00 verrà considerato 1 punto fino ad un massimo di 5 punti	5
	TOTALE	100

Una Commissione Tecnica formata nominata dall'Ambito Territoriale Sociale XXII avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute secondo i criteri di selezione indicati di seguito.

Per la determinazione del valore da attribuire alla proposta, utilizzando i criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Quindi la Commissione giudicatrice calcolerà la media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti per ogni elemento (sub-criterio) di valutazione.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:

$$QA(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

QA(a) = punteggio totale attribuito alla proposta (a)

n = numero totale dei "criteri di valutazione"

W_i = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo

V(a)_i = valore del coefficiente attribuito alla proposta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1

Σ = sommatoria

L'ATS 22 si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta purché valida e congruente con il presente Avviso.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno **50 punti/100**.

Il soggetto selezionato per le fasi di co-progettazione e co-gestione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati.

L'ATS XXII si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccezioni diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura, in qualsiasi fase, per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute.

ART. 10 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si **assegnerà al concorrente un termine perentorio non inferiore ai cinque giorni** decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

ART. 11 FASI DEL PROCEDIMENTO

1) Individuazione del soggetto partner al quale affidare la co-progettazione e co-gestione

La fase 1 prevede la selezione di un soggetto partner/ATI-RTI che parteciperà alla co-progettazione, sulla base del maggior punteggio ottenuto, come precisato nel presente Avviso. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatto salvo il soccorso istruttorio. Seguirà la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice appositamente nominata, delle proposte progettuali con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati e individuazione del soggetto o raggruppamento, con il quale procedere alla fase 2 della procedura.

2) Definizione del progetto definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione

Sulla base della proposta progettuale del soggetto o raggruppamento selezionato nella fase 1, si procede alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo. È ammesso alla fase 2 il raggruppamento che ha ottenuto il punteggio più alto nella fase 1.

L'Amministrazione procedente convocherà i tavoli unitariamente per la discussione congiunta della proposta sulla base delle valutazioni iniziali o degli elementi emergenti in corso di co-progettazione.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione procedente, il rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della fase 1. Potranno partecipare ai tavoli di coprogettazione tutti gli ETS componenti del raggruppamento. Sono invece esclusi dai tavoli di co-progettazione i soggetti coinvolti da accordi di rete.

Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione sarà in capo all'ATS XXII, comprese le procedure amministrative che rimarranno in parte in capo all'Amministrazione procedente.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi quale parte della compartecipazione ulteriormente al minimo previsto ed a quanto previsto in sede di offerta e sarà a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione

precedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva fase 3.

Resta inteso che, durante l'attività di co-progettazione, la proposta selezionata attraverso la presente procedura, potrà subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

Al termine della fase di co-progettazione il tavolo elaborerà un progetto definitivo e si procederà alla stipula della convenzione.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare eventuali adeguamenti che si rendano necessari o opportuni, ivi compresa la necessità di rimodulazione del piano economico finanziario.

3) Stipula della convenzione

Stipula della convenzione tra l'ATS XXII e il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

Prima della suddetta fase i soggetti selezionati dovranno, secondo le modalità previste dalla legge, costituirsi formalmente in ATI (come da impegno espresso durante la partecipazione alla selezione).

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso ed è da considerarsi quale compartecipazione ulteriore rispetto all'offerta progettuale.

ART. 12 CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- presentate con modalità differenti da quelle indicate.

ART. 13 VERIFICHE

Durante la realizzazione del Progetto ci sarà una verifica condivisa delle rette determinate in modo condiviso tra gli enti del Terzo settore, l'ATS XXII e gli stessi beneficiari, sulla base della puntuale quantificazione dei costi effettivi del servizio in modo tale che tali rette avranno esclusiva funzione compensativa delle spese sostenute, con espressa esclusione di margini di utile o di finalità lucrative in favore degli enti gestori.

ART. 14 CONTROLLI

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

ART. 15 Assicurazione

A copertura di eventuali danni a cose e/o a persone terze, durante e in relazione all'esercizio dell'attività, il soggetto attuatore si obbliga a stipulare - o ad integrare eventuale convenzione/contratto esistente - e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della convenzione - una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO).

L'anzidetta assicurazione deve:

- ☐ ✓ essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi oggetto della presente convenzione;
- ☐ ✓ ricomprendere la responsabilità per i danni causati a terzi dalle cose in uso, o dalle persone (dipendenti o volontari).
- ☐ ✓ prevedere massimale unico di garanzia, **non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro.**

Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico del soggetto attuatore, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il soggetto interessato dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di essa o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Copia della/e richiamata/e assicurazione/i dovrà/dovranno essere messa/e a disposizione dell'ATS XXII prima dell'inizio delle attività oggetto della presente

ART. 16 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti. L'Amministrazione Procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co- progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si riveli rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con il progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato,

anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione Procedente a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione Procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

I soggetti proponenti selezionati per la fase 3) dovranno conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

ART. 17 ULTERIORI INFORMAZIONI

Si avverte fin da ora che l'ETS o gli ETS selezionati saranno tenuti a:

- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. 62/2013, nell'esecuzione del partenariato, osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, **il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Ascoli Piceno** adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, a produrre all'Amministrazione Procedente la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge 136/2010. Inoltre, agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.
- gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.
- gli Enti partecipanti potranno **richiedere chiarimenti** in ordine alla presente procedura mediante invio di espresso quesito al predetto Responsabile a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata `comune.ap@pec.it` entro le ore 11:00 del sesto giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.
- per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ART. 18 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune

di Ascoli Piceno, ente capofila dell'ATS 22, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei partecipanti e delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:

- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;

- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

- altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;

- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini della presente procedura.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipula della convenzione a seguito della quale il titolare procederà alla

archiviazione dei dati della presente procedura, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare alla convenzione medesima.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i partecipanti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data della convenzione, l'operatore individuato sarà nominato responsabile del trattamento dei dati. L'operatore stesso ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia di tale rapporto. I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

La relativa richiesta va rivolta al Comune di Ascoli Piceno al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.ap@pec.it

ART. 19 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Marche, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Allegati

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- **Allegato A:** Schema di domanda di partecipazione
- **Allegato B:** Modello per la proposta progettuale
- **Allegato C:** Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti
- **Allegato D:** Dichiarazione sulla titolarità effettiva per Enti Privati e sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del Titolare effettivo
- **Allegato E:** Dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS

Ascoli Piceno, 10/09/2026

Il responsabile del Procedimento
(dott. Domenico Fanesi)